Mercoledì 12 giugno 2013

P7_TA(2013)0260

Istituzione di un meccanismo di valutazione per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 12 giugno 2013 sul progetto di regolamento del Consiglio che istituisce un meccanismo di valutazione per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen (10273/2013 — C7-0160/2013 — 2010/0312(NLE))

(Procedura legislativa speciale — consultazione)

(2016/C 065/45)

Il Parlamento europeo,

— visto il progetto del Consiglio (10273/2013),

— visto l'articolo 70 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— vista la richiesta di parere pervenuta dal Consiglio (C7-0160/2013),

— visto l'impegno assunto dal rappresentante del Consiglio, con lettera del 30 maggio 2013, di adottare l'atto nella forma trasmessa al Parlamento,

— visto l'articolo 55 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A7-0215/2013),

1. approva il progetto del Consiglio;

2. approva la dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione allegata alla presente risoluzione;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

ALLEGATO ALLA RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione si congratulano per l'adozione del regolamento che modifica il codice frontiere Schengen al fine di introdurre norme comuni sul ripristino temporaneo del controllo di frontiera alle frontiere interne in circostanze eccezionali e del regolamento che istituisce un meccanismo di valutazione e monitoraggio per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen. Essi ritengono che questi nuovi meccanismi costituiscano una risposta adeguata all'invito espresso dal Consiglio europeo nelle conclusioni del 24 giugno 2011 di migliorare la cooperazione e la fiducia reciproca tra gli Stati membri nello spazio Schengen e creare un sistema di monitoraggio e di valutazione efficace e affidabile che garantisca l'applicazione delle regole comuni e il rafforzamento, l'adeguamento e l'estensione dei criteri in base all'acquis dell'UE, pur ricordando che le frontiere esterne dell'Europa devono essere gestite in modo efficace e coerente, in base a responsabilità comune, solidarietà e cooperazione pratica.

Dichiarano che tale modifica del codice frontiere Schengen rafforzerà il coordinamento e la cooperazione a livello dell'Unione fornendo, da una parte, criteri per un eventuale ripristino dei controlli di frontiera da parte degli Stati membri e, dall'altra, un meccanismo dell'UE per rispondere alle situazioni di autentica criticità, ove il funzionamento globale dello spazio senza controlli alle frontiere interne sia messo a rischio.

Mercoledì 12 giugno 2013

Sottolineano che il nuovo sistema di valutazione è un meccanismo dell'UE che coprirà tutti gli aspetti dell'acquis di Schengen e coinvolgerà esperti degli Stati membri, della Commissione e delle pertinenti agenzie dell'UE.

Convengono che un'eventuale futura proposta della Commissione di modifica del presente sistema di valutazione sarà sottoposta al Parlamento europeo per consultazione allo scopo di tenere conto, nella massima misura possibile, del suo parere, prima dell'adozione di un testo definitivo.

P7_TA(2013)0261

Bilanci annuali, bilanci consolidati e relative relazioni di taluni tipi di imprese ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 12 giugno 2013 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai bilanci annuali, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di taluni tipi di imprese (COM(2011)0684 — C7-0393/2011 — 2011/0308(COD))

(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)

(2016/C 065/46)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2011)0684),

— visti l'articolo 294, paragrafo 2, e l'articolo 50, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C7-0393/2011),

— visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto il parere del Comitato economico e sociale europeo del 29 marzo 2012 ([1]),

— visto il parere del Comitato delle regioni del 19 luglio 2012 ([2]),

— visto l'impegno assunto dal rappresentante del Consiglio, con lettera del 17 aprile 2013, di approvare la posizione del Parlamento europeo, in conformità dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 55 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione giuridica e i pareri della commissione per gli affari esteri, della commissione per lo sviluppo e della commissione per i problemi economici e monetari (A7-0278/2012),

1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso;

([1]) GU C 181 del 21.6.2012, pag. 84.
([2]) GU C 277 del 13.09.2012, pag. 171.